



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



CPV: 72262000-9

SCHEDA DI RICHIESTA DI OFFERTA

(ex art.76, comma 2, D. Lgs 36/2023)

per:

ATTIVITA' DI SVILUPPO PER ADEGUAMENTO DEL FRONT OFFICE ALLA SPECIFICA DEGLI SPORTELLI UNICI NAZIONALI - PNRR Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) finanziato dall'Unione europea – Next generation EU - CUP H51F25002080006

1. RELAZIONE SULLO SCENARIO ESISTENTE

Per garantire al cittadino la presentazione delle comunicazioni e delle istanze per realizzare interventi edilizi e ambientali, per seguire l'istruttoria degli uffici competenti e monitorare lo stato di avanzamento da parte di tutti i soggetti interessati, l'amministrazione comunale si avvale del portale SDEA – Sportello Digitale per l'Edilizia e l'Ambiente. Attraverso questo strumento i cittadini e i professionisti tecnici (geometri, architetti, ingegneri, ecc.) gestiscono alcune pratiche edilizie, urbanistiche e ambientali in modalità online.

L'adozione di tale strumento consente all'Ente una standardizzazione delle modalità di presentazione delle istanze, riducendo la frammentazione delle pratiche e l'eterogeneità della documentazione ricevuta. Questo processo consente anche un miglior coordinamento tra gli uffici coinvolti nel procedimento.

2. ESIGENZE E PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

L'ente ha la necessità di dare continuità e di rafforzare l'erogazione dei servizi digitali relativi all'edilizia facendo confluire l'attuale sistema SDEA nello Sportello Unico Edilizia (SUE), garantendo interoperabilità, uniformità procedimentale, riduzione degli oneri amministrativi e pieno allineamento agli obiettivi della misura 2.2.3.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

È oggetto dell'affidamento un servizio di sviluppo atto a adeguare l'attuale SDEA rendendolo compliant alle direttive indicate nella specifica degli sportelli unici nazionali come da allegato 2 dell'avviso PNRR misura 2.2.3 per i FE, ovvero:

- Adeguamento del front-office alla specifica nazionale affinché il front-office di SDEA rispetti la struttura e le modalità previste dalla Specifica degli Sportelli Unici Nazionali.

- Integrazione con il Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici mediante integrazione con il Catalogo SSU attraverso l'implementazione di API specifiche per la comunicazione con il catalogo SSu e il back office.
- Adeguamento dei flussi di interoperabilità applicativa attraverso l'implementazione dei flussi di inoltro delle istanze tramite servizi applicativi (e-service).
- Applicazione del principio "once only" tramite riutilizzo dei dati già disponibili nei sistemi dell'Ente o nei sistemi interoperabili.
- Tracciabilità e monitoraggio completo del ciclo di vita della pratica.
- Sicurezza, conformità normativa e gestione documentale attraverso il rispetto delle Linee Guida AgID.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il corrispettivo è fissato nel limite massimo di **€ 65.065,87** (sessantacinquelimasessantacinque/87) oltre IVA nei termini di legge al 22%.

L'importo stimato a base della procedura è stato calcolato considerando i prezzi sul mercato di riferimento.

L'offerta economica dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, l'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta **€ 65.065,87;**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) **€ 0,00.**

Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di € 65.065,87 come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio	€ 65.065,87
Importo per l'opzione di proroga	€ 0,00
Rinnovo	€ 0,00
Importo delle ulteriori opzioni, ove quantificabili	€ 0,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 0,00
Valore globale stimato	€ 65.065,87

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si tratta di servizi forniti da un unico operatore economico per i succitati motivi (art.58 D. Lgs. 36/2023).

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto decorrerà dalla data della stipula e terminerà il **31 marzo 2026**.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda;
- L'eventuale descrizione della soluzione proposta;
- L'offerta economica;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda, ha validità per tutta la durata contrattuale.

6. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 100, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023): fatturato minimo annuo, riferito all'ultimo bilancio chiuso, non inferiore all'importo stimato per l'appalto in oggetto (e comunque non superiore al doppio di tale importo). Per le imprese neocostituite il requisito è riproporzionato alle mensilità di attività disponibili;
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale** (art. 100, co. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023): documentate esperienze pregresse, idonee a dimostrare la capacità tecnico-professionale per la realizzazione del progetto.

Dato atto che il servizio oggetto del presente appalto è di natura intellettuale non sono applicabili gli artt. 11 e 57 del D. Lgs. 36/2023. L'intervento prevede la realizzazione di componenti software per le quali sono richieste elevate competenze specialistiche.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente trattativa diretta sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "Integrazioni al DGUE".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

8. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

1) Documentazione ex art. 47 DL 77/2021

Il presente appalto, in quanto rientrante nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47. Pertanto, all'operatore che partecipa alla presente procedura sono applicabili i requisiti necessari di seguito elencati.

1. Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

3. Obblighi di assunzione per l'occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'Operatore Economico dichiara in sede di presentazione dell'offerta di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari

almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle citate Linee Guida).

4. Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e non superiore a 50 dipendenti) in precedenti appalti finanziati con risorse del PNRR, PNC o fondi strutturali dell'Unione Europea (art. 47, comma 3 e comma 6 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 del Decreto-legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali europei, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021. Pertanto detti operatori economici sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

Qualora non ricorrano le condizioni, la Ditta dovrà presentare una dichiarazione motivando le ragioni per le quali non è tenuta agli adempimenti precedenti.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

1. Se operatore economico che occupa oltre 50 dipendenti, i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 1 del precedente articolo e cioè:
 - copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché
 - attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;
 - attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità.

In ogni caso la copia dell'ultimo rapporto e l'attestazione allegata devono essere prodotti e sottoscritti dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (se tenuti all'obbligo di cui al citato art. 46).

2. La dichiarazione di cui al punto 2 del precedente articolo e cioè dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentate (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

3. La dichiarazione di cui al punto 3 del precedente articolo e cioè la dichiarazione di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore).

Si precisa che in caso di aggiudicazione del presente appalto l'Operatore Economico dovrà compilare e produrre a richiesta della Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, uno schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto-legge 77/2021. In particolare, lo schema dovrà illustrare l'entità del personale impiegato nell'esecuzione dello stesso e le concrete modalità di applicazione della clausola relativa all'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, con particolare riferimento a inquadramento, trattamento economico, qualificazione professionale.

4. La dichiarazione di cui al punto 4 del precedente articolo (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198) e cioè alla dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

- 2) **Comunicazione e dichiarazione titolare effettivo**
- 3) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**
- 4) **Documento di integrazione al DGUE**
- 5) **Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.**

9. ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

- 2) **Assolvimento di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, dl 77/2021).**

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del

rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

2) Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. **La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto. Le penali di cui ai punti precedenti non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

10. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Oggetto delle attività

Le attività oggetto dell'appalto comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- analisi dei requisiti funzionali e tecnici;
- progettazione tecnica delle soluzioni software;
- sviluppo, modifica ed evoluzione di funzionalità applicative;
- test funzionali e di integrazione;
- supporto al rilascio in ambiente di esercizio;
- eventuale manutenzione correttiva ed evolutiva.

Modalità operative di esecuzione

L'esecuzione del servizio avverrà secondo le seguenti modalità:

- le attività saranno pianificate d'intesa con il Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- l'Appaltatore opererà prevalentemente da remoto, salvo diversa esigenza concordata;
- la comunicazione operativa avverrà tramite strumenti condivisi (es. email istituzionale, sistemi di ticketing o documentazione tecnica).

Eventuali attività aggiuntive o diverse da quelle previste dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

Risultati attesi e deliverable

L'Appaltatore dovrà garantire:

- il corretto funzionamento delle funzionalità sviluppate;
- la conformità alle specifiche tecniche e funzionali concordate;
- la produzione della documentazione tecnica minima necessaria (codice sorgente, istruzioni di configurazione, note di rilascio).

Sicurezza e trattamento dei dati

L'Appaltatore è responsabile di garantire un adeguato livello di sicurezza applicativa e dei dati, nel rispetto della normativa vigente e della direttiva NIS2 (UE 2022/2555).

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

11. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del Dirigente del Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche, dott. Abate Ferdinando.
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), è designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 31 dell'Allegato II.14, nella figura del dott. Francesco Foresta, Responsabile E.Q. Servizi Digitali per la Città.

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

12. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto

disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

13. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPS (Codice Ateco 62 reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>).

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione. La SA tramite il RUP monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.

Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.

In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

14. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il DEC predisporrà il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

15. GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

16. PENALI

La determinazione delle penali dipende dalla tipologia di prestazione che non soddisfa i livelli di servizio di cui alla *Tabelle degli SLA*.

SLA	Evento di mancato rispetto	Penale
Prestazione non conforme	Prestazione resa in modo non conforme	Fino a 0,5‰ dell'importo dell'appalto
Prestazione parzialmente non conforme	Prestazione resa in modo parzialmente non conforme	Fino a 0,5‰ dell'importo dell'appalto
Ritardo	Prestazione non eseguita entro i termini contrattuali	Penale giornaliera da ritardo della misura dello 0,5 ‰ dell'importo dell'appalto

In riferimento alle attività a tantum (es. Sviluppo Evolutivo MEV), se l'appaltatore effettua la prestazione in maniera non conforme a quanto previsto dalle specifiche, l'Amministrazione acquisisce la parte di prestazione resa in modo conforme e relativamente alle caratteristiche rese in modo non conforme applica una penale pari alla percentuale massima dello 0,5 per mille dell'importo dell'appalto.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'appaltatore non ha adempiuto esattamente a quanto previsto dal presente documento e/o da eventuali altre specifiche concordate in fase di esecuzione del contratto e valuti che l'inadempimento pregiudica il raggiungimento di obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede a diffidare via PEC il contraente ad adempiere entro il termine indicati dal RUP; dall'invio ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo della misura dello 0,5 per mille dell'importo dell'appalto. Decorso inutilmente detto termine, il contratto si intende senz'altro risolto di diritto.

L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione della prestazione idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'appaltatore, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di presentare entro il termine fissato nella contestazione medesima le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura dello 0,5 per mille dell'importo dell'appalto decurtato dell'importo previsto per i servizi classificati a canone annuale, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere reintegrata dall'aggiudicatario senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'aggiudicatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

17. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo pattuito verrà fatturato a corpo, successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque successivamente all'esito del processo di asseverazione previsto dall'Avviso PNRR Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle Procedure SUE.

Si chiede espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato emesso il nulla osta da parte del Responsabile Unico di Progetto.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

18. SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia omissso di indicare in sede di presentazione dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

19. RISOLUZIONE

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;
- c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;
- d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per la nuova aggiudicazione.

20. RECESSO

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

21. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla gara e sul contenuto della prestazione oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma di e-procurement www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

22. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo

Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erranei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

24. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle

controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

25. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ferdinando Abate